

LA RICERCA

Italiani insoddisfatti: 3 su 4 vogliono cambiare lavoro

ROMA - Oltre tre italiani su quattro non sono soddisfatti completamente del loro lavoro e vorrebbero cercare di cambiarlo entro i prossimi 12 mesi: è quanto emerge da una ricerca condotta dalla Galaxy Research di Sidney per conto di Kelly services, multinazionale americana di servizi per le risorse umane, su un campione di 100.000 lavoratori di cui 4.000 italiani, secondo la quale il nostro Paese è in fondo alla lista per percentuale di persone orgogliose della propria attività (49% contro la media dell'82% nei 34 Paesi considerati).

Poco più della metà degli italiani afferma che l'esercizio della professione concorre al miglioramento della propria autostima contro il 77% della media complessiva, mentre il 78% dichiara di voler cercare un nuovo lavoro entro il prossimo anno a fronte del 59% degli intervistati complessivi. Gli italiani quindi, secondo la ricerca, risultano al top della classifica di coloro che sono intenzionati a cambiare (il 78% a fronte del 40% degli Stati Uniti e del 61% dei francesi) e in fondo a quella dei soddisfatti e orgogliosi della propria attività (il 49% contro il 94% degli indiani, l'83% degli inglesi e l'81% dei tedeschi). In Italia è bassa anche la percentuale di chi, se potessero ricominciare, risceglierebbe lo stesso campo di attività (28%, ma in questo caso in media con gli altri Paesi, 26,6%).

«L'alta percentuale di lavoratori che dicono di voler cercare un nuovo lavoro - afferma il direttore generale di Kelly services, Stefano Giorgetti - deve essere letta con attenzione.

I RISULTATI DELL'INDAGINE

*Bassa la percentuale
di chi sarebbe pronto
a scegliere di nuovo
la stessa attività*

